

## SCENARI

## Social P.A.: le nuove "facce" delle pubbliche amministrazioni allo specchio del web 2.0



La questione non è più se sia il caso o meno di "esserci", ma il "come" presentarsi e quali possibilità dare ai nuovi cittadini - utenti: nel viaggio verso la condivisione anche la P.A. sta scegliendo la sua strada

Parlare di "P.A." anziché, fuor di sigle e motti brevi, di meno acronime pubbliche amministrazioni, è un po' come **rifarsi, in un certo modo, a uno slang giovanile cui il web writing non manca di dare occasionalmente l'impressione di ispirarsi**. E' evidente quanto quello delle compendiate P.A. non rappresenti il caso specifico, ma non di meno è accertabile, rispetto a larga parte delle espressioni ricorrenti e più rappresentative del gergo internauta, una certa propensione alla brevità al limite della targa, quasi come a voler risparmiare moltitudini dispendiose di movimenti sulla tastiera. Che la sinteticità del world wide web tragga ispirazione dai vernacoli meno stagionati della comunicazione "under trenta" persino fra le righe dei suoi spazi istituzionali, o che non li contempri affatto, può essere ugualmente interessante passare in rassegna alcuni degli spazi (in)formali che ai più giovani si rivolgono pubblicamente, setacciando in maniera più approfondita qualche caso di eccellenza tra le migliori elaborazioni amministrative.

### Stradanove: come si conquista il cittadino

Il **Comune di Modena** ha, a questo proposito, più che qualcosa di raccontare: su scala nazionale, infatti, la prima, pionieristica esperienza governativa digitale dichiaratamente indirizzata al mondo dei giovani adulti e dell'informazione telematica loro dedicata, è quella di **Stradanove** ([www.stradanove.net](http://www.stradanove.net)), **sito di progettazione e gestione comunale nato nel 1997** previa copertura finanziaria della regione Emilia Romagna, sulla base della legge 21/96 riguardante la "Promozione e coordinamento delle politiche rivolte ai giovani". Il sito, organizzato su una periodicità di pubblicazione settimanale, è solito rinnovare la propria veste con aggiornamenti in home page che rimandano alle principali news degli ultimi sette giorni. Due sono le sostanziali aree tematiche, con un primo spazio dedicato all'intrattenimento "lieve" dell'utenza locale ed una seconda sezione, più partecipe e scientificamente collaudata, destinata a un richiesto e accreditato servizio di consulenza

### Argomenti

GENTE DI E-GOV  
 INCHIESTA  
 PA LOCALI  
 SANITÀ  
 SCENARI



### Segnala a un amico

Tuo nome

E-mail amico

Inserisci il codice che vedi

6197



### Ricerca articoli

Parole chiave

Argomento

Scegli l'argomento



### Articoli correlati

25/11/2010 09:29

#### Open Gov e Costituzione: contatto

24/11/2010 11:47

#### NetApp, soluzioni che aiutano le aziende ad essere più competitive

23/11/2010 09:31

#### La corretta caratterizzazione giuridica dei lavori informatici nelle P.A.

16/11/2010 11:42

#### L'attività del garante sulla privacy

### EVENTI

ARCHIVIO

BOLOGNA

25/11/2010 - 27/11/2010

HANDIMATICA 2010

ROMA, AULA CONVEGNI CNR

29/11/2010 - 30/11/2010

INTERNET GOVERNMENT FORUM ITALIA 2010

TORINO

29/11/2010 - 30/11/2010

EOLE 2010: "Liberare il Software nel settore pubblico"

ROMA, ATA HOTEL VILLA PAMPHILI

30/11/2010

ISH 2010: la sicurezza nel trattamento del dato informatico sanitario

FIERA DI RIMINI

02/12/2010 - 05/12/2010

IBM: C'è nuova Intelligenza per la Giustizia



Aggiornamenti costanti sulle principali novità in materia di e-government, pubblica amministrazione e Ict a 360 gradi

on line che travalica i confini cittadini e persino nazionali. Scendendo nel dettaglio, le sei rubriche informative della prima porzione contenutistica di Stradanove si attestano sul profilo del passatempo dinamico in loco: **nella sezione "Arte"** sono linkati gli indirizzari di laboratori, parchi urbani, musei e gallerie, centrati o decentrati rispetto alla città di Modena e agli spazi della relativa provincia, accanto a una raccolta di informazioni utili al reperimento di opportunità lavorative, corsi e concorsi nel mondo della creatività artistica; **la cartella "Cinema"** elenca invece le case di produzione indipendenti che sono presenti sul territorio, accompagnandole a una scaletta di siti-guida su cui ricercare bandi, progetti settoriali, casting e audizioni, mentre in "Libri" e "Fumetti" trovano spazio le più classiche recensioni-commento e le interviste agli autori; similmente, infine, **l'agenda "Musica"** riunisce i collegamenti ipertestuali ai luoghi in cui i giovani strumentisti della zona possono esibirsi o fare prove, a fianco alla pubblicazione, in forma testuale, di saltuari colloqui e incontri periodici con interpreti noti dello scenario concertistico italiano. **Disimpegnate, scorrevoli e d'interesse quotidiano, le rubriche di Stradanove sono nate e cresciute quantitativamente e qualitativamente, nel corso degli anni, grazie all'apporto collaborativo di numerosi giovani non-giornalisti sparsi per l'Italia**, cimentatisi ciascuno nel proprio campo di maggiore interesse, espressivi e penetranti grazie a un linguaggio fresco, colloquiale e privo di etichetta politica. Sicurezza stradale, droghe, alcool, gioco d'azzardo e sessualità sono invece i contenuti specifici che ripartiscono nitidamente il dossier di consulenza, curato da una rete di esperti affiliati alla redazione e consultabile da ciascun utente in forma anonima, con risposta garantita entro 10-15 giorni lavorativi e pubblicazione periodica in home page delle domande-risposte di maggior interesse. Punta di diamante del servizio assistenziale-interattivo di Stradanove è **la rubrica "Sesso e volentieri"**, avviata nel 1998 dallo staff del Coordinamento **Spazi Giovani della Regione Emilia-Romagna** e ora affidata a un complesso di specialisti – un andrologo, due psicologhe e una ginecologa – diretti, a loro volta, da una psicoterapeuta e da una sociologa della redazione cui è affidato lo smistamento delle richieste dell'utenza. Recentissima è invece l'esperienza del correlato e ufficioso blog, [www.strada9.blogspot.com](http://www.strada9.blogspot.com), inaugurato dal sito ufficiale nel mese di gennaio 2010 su piattaforma blogger (servizio di blog-hosting offerto gratuitamente da Google) e mirante, tramite post a commento libero giocati su una grafica accattivante e contenuti studiati per tempi di lettura brevi, ad un'informazione veloce ed energica ma mai sbrigativa, secondo i più propagati format delle reti sociali, **con aggiunta di link diretto a questi ultimi e aggiornamento costante sulla pagina Facebook della città.**

#### **Toscana, Piemonte, Torino, E.part: la "social mania" che impazza**

Ed è proprio in materia di presenzialismo su blog e social network che si rivela accesissimo e più che mai corrente il dibattito fra pubbliche amministrazioni, talvolta pronte alla sperimentazione, talaltra intimidite e tentennanti rispetto all'amletico dilemma dell'esserci o no. Che il web 2.0 e le sue forme di comunicazione interconnettenti siano divenute parte integrante della vita di molti cittadini di differenti fasce d'età, interessi culturali ed estrazione sociale, pare oramai essere una questione assodata: **Facebook, Twitter, LinkedIn, Myspace, Flickr, Orkut, Youtube, sono solo alcune delle "piazze virtuali" più trafficate**, entrate di buon grado fra i luoghi non-fisici di più assidua frequentazione da parte di un pubblico di utenti "social-listi" bramanti la condivisione di conoscenze, informazioni e relazioni di ogni tipo. Il solo sito dell'imprenditore statunitense Mark Zuckerberg, ad oggi il più popolare fra i SN, ha riunito in appena sei anni più di 400 milioni di utenti attivi, creando un vero e proprio "Stato virtuale" inferiore per popolazione solo all'India e alla Cina. Di esso fa parte anche un considerevole numero di italiani, che nel mese di febbraio 2010 si attestava, secondo i dati di un'indagine Eurispes, intorno a una percentuale presumibilmente già lievitata del 44,2% della popolazione maggiorenne. Fonte irriducibilmente attiva di informazione per i media ed innovativo sistema di condivisione connettiva con pregevoli possibilità di autoregolamentazione, anche il mondo della politica, sollecitato dal ben collaudato caso-Obama e delle intensive e vincenti modalità di conduzione partecipativa telematica della sua campagna elettorale, ha cominciato ad interessarsene più da vicino, scendendo massivo su questo comune campo virtuale. Tanti i siti istituzionali germogliati anche in terra di social network: è il caso, oltre al già citato esempio modenese, della **rete telematica della Regione Toscana**, il cui Assessorato alle riforme istituzionali ha depositato, primo fra gli enti territoriali italiani, una **vera e propria normativa in merito, stilando nel 2007 una legge regionale sulla partecipazione allineata al programma europeo di e-democracy ed e-participation**, con lo scopo di garantire a ciascun cittadino un uguale e non discriminante diritto di accesso alla cosa pubblica, oltre ad un ruolo di compartecipazione critica e consapevole alle iniziative dell'Amministrazione. Ancor più massiccia e sollecitata, in questa direzione, è **l'esperienza dalla Regione Piemonte**, che oltre ad essere diffusamente presente sui SN più popolosi, promuove da tempo **iniziative dal taglio democratico-collaborativo**, come l'esperimento di **pubblicazione di un database di informazioni liberamente scaricabili (open data)** sul sito [www.dati.piemonte.it](http://www.dati.piemonte.it) o l'apertura on line del progetto comunale **"Il Giro del Mondo in 80 Giovani"** ([www.80giovani.it](http://www.80giovani.it)), realizzato dal coordinamento regionale Informagiovani piemontese per accompagnare, attraverso i social network, ragazzi e ragazze all'estero, condividendone il patrimonio informativo acquisito; o ancora, nel caso specifico del capoluogo regionale, di assoluto rilievo è il caso di **"Torino 2.0"** - [www.torino.blogosfere.it](http://www.torino.blogosfere.it) (esemplificativo sin dal sottotitolo: "il primo cittadino sei tu"), esemplare esperimento editoriale fondato da due giornalisti pubblicisti nell'ottobre 2005 e divenuto oggi il **più grande network-contenitore di blog professionali suddivisi per specifici argomenti** (cronaca, politica, cultura, sport, moda, eventi) **di interesse collettivo e attinenza cittadina**. Ma gli esempi partecipativo-multimediali citabili sono molteplici e non necessariamente geolocalizzati, come testimonia il sito E-part ([www.epart.it](http://www.epart.it)) che apre un canale di dialogo fra i cittadini e gli enti locali, dando ai primi la possibilità di porre in luce

disservizi di qualsiasi tipo con l'inoltro delle proprie segnalazioni ai comuni di competenza e l'opportunità di seguire lo stato dei lavori attraverso un efficiente sistema di tracking, fino alla risoluzione del problema. **Dare al cittadino la sensazione motivata ed effettiva di rappresentare una parte integrante e motrice della comunità, potendovi intervenire telematicamente attraverso commenti e suggerimenti ai post dei blog e tra le pagine dei vari social network, è dunque oggi una metodologia diffusa e, insieme, un obiettivo primario** (seppur non ancora universalmente condiviso) verso la cui realizzazione si stanno muovendo le più attente ed europeizzate P.A. E mentre nel mese di marzo 2010 viene pubblicata su scala nazionale, dopo l'attivazione di un forum di discussione appositamente dedicato, una prima stesura progettuale delle linee guida sulla cui base strutturare i nuovi modelli standardizzati di siti web istituzionali, nel contemporaneo scenario del sistema politico in Rete cominciano a diminuire sempre più gli spettatori muti e i figuranti fuori campo per lasciare spazio ad attivi attori protagonisti e cittadini mutuati in operosi utenti, capaci e bramosi di contribuire alla costruzione di un condivisibile sistema di conoscenza e supporto (o disapprovazione) delle scelte burocratiche presenti e future delle proprie realtà governative.

Luca Fiorini

Articolo letto 603 volte

## LASCIA IL TUO COMMENTO

Nome (richiesto)

Indirizzo e-mail (richiesto)

Copia la scritta che vedi nell'immagine

65c9

SCRIVI QUI  
IL TUO COMMENTO

Inserisci

## LE NOVITÀ EDITORIALI DI MAGGIOLI EDITORE



Appalti di servizi e forniture



Le società partecipate dagli Enti locali



La nuova conferenza di servizi



La redazione degli atti amministrativi del Comune



Il finanziamento degli investimenti negli Enti locali



E-Gov



Comuni d'Italia



Azienda Pubblica



La Finanza locale



Appalti & Contratti

[REDAZIONE](#) | [COMITATO SCIENTIFICO](#) | [Segui gli articoli via RSS Feed](#)

E-GOV è il bimestrale di Maggioli Editore frutto dell'esperienza ventennale maturata attraverso la pubblicazione della rivista "Informatica ed Enti Locali". Propone ogni mese inchieste speciali sui progetti di spicco del panorama Ict, interviste esclusive coi protagonisti della pubblica amministrazione e con operatori di mercato, focus sulle novità più interessanti e sulle buone prassi di e-government. E-GOV tratta a 360 gradi tutto il panorama della P.A. centrale, locale, e delle aziende sanitarie: è la testata di riferimento su tutti gli scenari di innovazione che coinvolgono il settore pubblico del nostro Paese. Fornisce gli strumenti di utilità per tutta la P.A., alternando rubriche fisse, redatte direttamente da istituzioni governative quali il Cnipa, il Ministero dell'Interno, Ancitel, ad approfondimenti tematici ogni volta diversi, a partire dalle migliori best practice in ambito locale per continuare con l'angolo delle nuove tecnologie. Su E-GOV l'Innovazione è assoluta protagonista. Con lei, tutti gli attori che contribuiscono al progresso tecnologico - informatico del settore pubblico facendo in modo che questo mensile sia il contenitore più ricettivo del panorama nazionale.

**egov.maggioli.it**  
è un servizio Maggioli Editore,  
azienda del Gruppo Maggioli



P.Iva 02066400405  
[www.maggioli.it](http://www.maggioli.it)